



SCHEMA DI DISCIPLINARE
REGOLANTE GLI INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELLE
CONDOTTE AFFERENTI AL P.I.F., DANNEGGIATE A SEGUITO DEL DISSESTO VERIFICATOSI
SULLA SPONDA SUD DEL CANALE INDUSTRIALE OVEST, FRONTE CENTRALE EDISON
MARGHERA LEVANTE E PER L'AVVIO DELLA MESSA IN ESERCIZIO DEL SISTEMA DI
COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

TRA

La Regione del Veneto, con sede a Venezia, Dorsoduro n. 3901, Cod. Fisc. 80007580279, rappresentata da, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della Giunta Regionale del Veneto, di seguito denominata "Regione"

E

S.I.F.A. S.C.p.A., con sede a Venezia-Marghera, via delle Industrie, 17/A, Cod. Fisc. 03628140273, rappresentata per la firma del presente atto da, di seguito denominata "Società",

PREMESSO CHE

- la Regione del Veneto, nell'ambito delle proprie competenze in materia di salvaguardia della Laguna di Venezia, assegna specifiche risorse a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia al fine di dare attuazione a misure di intervento coerenti con le linee guida e gli obiettivi individuati dal programma per il risanamento della Laguna di Venezia, per il trattamento dei carichi inquinanti di origine civile ed industriale, nonché per la riduzione dei carichi di origine diffusa, di cui al "Piano Direttore 2000";
- il Progetto Integrato Fusina (P.I.F.) rappresenta uno degli interventi strategici per il disinquinamento della Laguna di Venezia individuati dal "Piano Direttore 2000", di cui all'art. 3 della L.R. n. 17/1990;
- per la realizzazione e gestione degli impianti e delle opere previsti da tale progetto, in data 06/07/2005, la Regione del Veneto ha sottoscritto con S.I.F.A. S.C.p.A. un "Contratto per l'affidamento e la disciplina della concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina, ex art. 37-bis, L. 11/02/1994, n. 109 e ss.mm.ii.", Rep. n. 5785 dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, integrato da successivi atti integrativi e modificativi sottoscritti in data 12/12/2008, 19/03/2010 e 27/12/2016;
- in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 10/06/2005 da Magistrato alle Acque di Venezia e Regione del Veneto, l'allora Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia) ha realizzato, nell'ambito degli interventi di marginamento di competenza, parte della rete di collettamento delle acque afferente al P.I.F., ad integrazione del sistema di condutture ed opere connesse realizzate da S.I.F.A. S.C.p.A. nell'ambito del Contratto di Concessione del Progetto Integrato Fusina;
- in attuazione dell'art. 11 del sopracitato Accordo, in data 26/03/2020 è stato sottoscritto il Verbale di presa in consegna in via provvisoria, finalizzata al collaudo funzionale, di un tratto di condotte ed opere connesse realizzate dall'ex Magistrato alle Acque di Venezia e consegnate alla Regione del Veneto (e contestualmente a S.I.F.A. S.C.p.A.) ai fini della messa in esercizio della rete di collettamento delle acque reflue a servizio degli insediamenti produttivi della macroisola della I Zona Industriale di Porto



Marghera, in particolare della società Fincantieri S.p.A.;

- ai fini dell'integrazione delle reti realizzate dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. e S.I.F.A. S.C.p.A. è necessaria l'implementazione di opere integrative per l'alimentazione e gestione delle reti di collettamento delle acque nonché opere accessorie per garantire la continuità tra le varie reti;
- nell'ambito del riparto dei fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia per il disinquinamento della Laguna di Venezia e del suo Bacino Scolante, il Consiglio Regionale del Veneto, con Deliberazione n. 88 del 21/07/2020, ha destinato alla Regione del Veneto un contributo di € 1.000.000,00 per l'intervento "Sistema di telecontrollo per la regolazione e la gestione dei reflui immessi nelle condotte di adduzione al Progetto Integrato Fusina" (scheda progetto A-3), considerato il carattere di indifferibilità ed urgenza di tali opere ai fini della messa in esercizio del sistema P.I.F.;
- il servizio di collettamento degli scarichi di acque meteoriche di dilavamento derivanti dallo stabilimento Fincantieri S.p.A., attivato il 15/01/2021, è stato sospeso a partire dal 01/02/2021 a causa del dissesto verificatosi lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest, in corrispondenza della Centrale Marghera Levante di Edison S.p.A.;
- tale dissesto ha causato il danneggiamento di un tratto della rete di collettamento delle acque, facente parte del più esteso tracciato oggetto di consegna provvisoria di cui al Verbale del 26/03/2020, con conseguente necessità di procedere alla messa fuori servizio della stessa, alla sospensione dell'esercizio degli scarichi di Fincantieri e delle attività di collaudo funzionale in corso;
- la Direzione Progetti Speciali per Venezia, con nota prot. 490398 del 25/10/2021, ha invitato l'Autorità di Sistema Portuale e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP., per quanto di competenza, ad attivarsi per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza del marginamento, condizione necessaria per mettere in luce il sistema di linee di trasporto del P.I.F., valutare lo stato di conservazione ed attuare i necessari interventi di ripristino della funzionalità del medesimo;
- l'Autorità di Sistema Portuale ha trasmesso, in data 25/10/2021, una prima stesura del progetto di messa in sicurezza di seconda fase relativo al tratto di palancoato oggetto di cedimento, che prevede la realizzazione di una berma al piede del palancoato esistente;
- S.I.F.A. S.C.p.A., con nota prot. 505414 del 03/11/2021, ha trasmesso la proposta progettuale di bypass delle condotte P.I.F. lungo un nuovo tracciato esterno all'area oggetto di dissesto, che prevede varie fasi realizzative, tra le quali quella di breve termine di ripristino temporaneo della continuità del sistema mediante interventi puntuali alle linee di adduzione;
- la Direzione Progetti Speciali per Venezia, con nota prot. 544904 del 19/11/2021, ha richiesto a S.I.F.A. S.C.p.A. una stima dei costi per il ripristino temporaneo delle condotte danneggiate e per le prime ed urgenti attività necessarie all'avvio della messa in esercizio del sistema, al fine di integrare e gestire le reti realizzate dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. e da S.I.F.A. S.C.p.A. e consentire l'allacciamento al P.I.F. di ulteriori utenti che hanno già presentato istanza nonché di avviare la rete di drenaggio e trasporto delle acque di falda drenate a tergo dei marginamenti industriali;
- in riscontro alla richiesta di cui al punto precedente, S.I.F.A. S.C.p.A., con nota prot. 551325 del 24/11/2021, ha trasmesso una stima preliminare degli costi per l'esecuzione degli interventi, per un valore complessivo di € 1.000.000,00, comprensivo di spese tecniche, IVA ai sensi di legge e ogni altro onere;

CONSIDERATO CHE

- S.I.F.A. S.C.p.A. è soggetto a cui compete la gestione e manutenzione delle opere afferenti al Progetto Integrato Fusina, ai sensi del Contratto di Concessione sottoscritto in data 06/07/2005 e ss.mm.ii.;
- risulta urgente e indifferibile il ripristino di un servizio pubblico ambientale, ritenuto strategico per il



63ce1008



territorio, nell'ambito del risanamento e tutela delle acque della laguna di Venezia e della bonifica delle acque di falda drenate a tergo dei marginamenti delle macroisole industriali del SIN di Venezia-Porto Marghera;

- il ripristino della continuità del sistema di condotte P.I.F. richiede l'esecuzione di rilievi, videoispezioni, scavi ed interventi puntuali di ripristino delle linee di adduzione danneggiate;
- la messa in esercizio del sistema, al fine di rispondere alle ulteriori istanze di allacciamento al P.I.F. ed avviare la rete di drenaggio e trasporto delle acque di falda contaminate, necessita altresì dell'implementazione di prime ed urgenti opere integrative, mediante l'alimentazione e gestione delle reti di collettamento delle acque ed opere connesse, nonché adeguamenti per garantire la continuità tra le varie reti;

VISTA

- La Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. _____ del _____ di approvazione del presente schema di Disciplinare;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

Il presente disciplinare regola l'attuazione, da parte di S.I.F.A. S.C.p.A., degli interventi urgenti per il ripristino della funzionalità della rete di collettamento P.I.F., a seguito del dissesto verificatosi lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest e per l'avvio della messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue afferenti al PIF nonché le modalità di rendicontazione delle spese sostenute a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, a fronte della disponibilità finanziaria complessiva pari a € 1.000.000,00 recata dalla D.C.R. n. 88 del 21/07/2020 e dalla D.G.R. n. 1401 del 16/09/2020.

ART. 2 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Le attività oggetto del presente Disciplinare saranno realizzate da S.I.F.A. S.C.p.A. fino ad esaurimento del finanziamento di € 1.000.000,00 IVA compresa.

Per quanto attiene all'intervento di ripristino delle condotte P.I.F. danneggiate, S.I.F.A. S.C.p.A. dovrà preliminarmente approfondire le conoscenze sullo stato di conservazione/danneggiamento delle reti mediante indagini mirate per poter valutare correttamente la tipologia e l'entità dell'intervento da eseguire.

S.I.F.A. S.C.p.A. procederà con l'esecuzione dell'intervento che prevede le seguenti attività:

- videoispezione dei tratti delle tubazioni oggetto di potenziale ripristino;
- scavo (comprese opere di sostegno e sistema di abbassamento della falda) e messa in luce delle condotte per uno sviluppo pari all'estensione dell'area oggetto di dissesto, con smaltimento dei materiali di risulta e invio a trattamento delle acque di aggotamento;
- individuazione e riparazione/sostituzione puntuale dei soli tratti di condotta danneggiati;
- sostituzione dei soli pozzetti danneggiati;
- rinfianco/rinterro delle opere e prove di funzionamento.



63ce1008



Per quanto attiene agli interventi finalizzati all'avvio della messa in esercizio del sistema di collettamento e trattamento delle acque reflue afferenti al PIF, S.I.F.A. S.C.p.A. procederà con l'esecuzione delle seguenti attività che risultano essenziali al fine di consentire l'allacciamento da parte degli utenti dell'area di Porto Marghera Nord:

- Attività relative alla stazione di sollevamento TOT-MAV ubicata presso l'impianto PIF:
 - o Realizzazione della linea di alimentazione elettrica definitiva;
 - o Implementazione del sistema di automazione e telecontrollo;
 - o Fornitura e posa degli strumenti di misura di livello/portata.
- Attività relative alla stazione di sollevamento C-EDI-1 ubicata presso l'area ex-Montefibre:
 - o Implementazione del sistema di automazione e telecontrollo;
 - o Fornitura e posa degli strumenti di misura di livello/portata.
- Attività relative alla stazione di sollevamento S-PIF ubicata a tergo del marginamento realizzato in testata del Canale Industriale Brentella:
 - o Revisione/sostituzione delle pompe a servizio dei comparti B1+B2 e B3;
 - o Realizzazione del quadro elettrico di alimentazione e comando delle pompe e della relativa linea di alimentazione elettrica;
 - o Implementazione del sistema di automazione e telecontrollo;
 - o Fornitura e posa degli strumenti di misura di livello/portata;
 - o Adeguamento delle opere civili.
- Realizzazione del nodo idraulico di sostegno della pressione e relativo sistema di alimentazione e di automazione e telecontrollo sul pozzo di partenza della TOT di attraversamento del canale Industriale Ovest (nodo C-OVEST-1);
- Primi interventi di implementazione del sistema di telecontrollo delle reti B1+B2, B3 e R1, ed in particolare:
 - o Fornitura e posa degli strumenti di controllo e misura di pressione, livello e portata nei principali nodi della rete, compresi alimentazione elettrica e sistema di telecontrollo;
 - o Fornitura e posa dei sistemi di acquisizione dati e trasmissione al sistema centrale di supervisione;
 - o Implementazione parziale del sistema di telecontrollo delle reti all'interno della piattaforma di supervisione e automazione dell'impianto PIF.

Alla Società compete la predisposizione della progettazione degli interventi, l'esecuzione degli stessi, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, l'avvio a smaltimento definitivo dei materiali di risulta, l'invio a trattamento delle acque di aggettamento, la contabilizzazione e quant'altro attiene all'esecuzione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela ambientale e di contratti pubblici.

ART. 3 - PRESTAZIONI GARANTITE DA S.I.F.A. S.C.p.A.

S.I.F.A. S.C.p.A. si impegna a garantire l'esecuzione delle attività programmate, mettendo a disposizione proprie attrezzature e personale ed eventuali servizi esterni in appoggio, secondo quanto previsto dal Contratto di Concessione sottoscritto in data 06/07/2005 e ss.mm.ii., assicurando la partecipazione agli incontri di coordinamento convocati dalla Regione.

Si dà atto che l'intervento di messa in sicurezza di seconda fase del palancolato compromesso, non compreso nel presente Disciplinare in quanto di competenza di altri soggetti istituzionali, è propedeutico all'esecuzione da parte di S.I.F.A. S.C.p.A. delle attività di ripristino delle condotte P.I.F. danneggiate.



63ce1008



ART. 4 - COPERTURA FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi potranno essere realizzati fino ad esaurimento del finanziamento regionale di Euro 1.000.000,00 IVA compresa.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) lavori, servizi e forniture per la realizzazione degli interventi, comprensivi di smaltimento dei materiali di risulta e invio a trattamento delle acque di aggotamento;
- b) documentate spese tecniche per la progettazione, la redazione del piano di sicurezza, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la contabilizzazione, l'assistenza lavori, il collaudo dei lavori nonché per i rilievi, consulenze specialistiche, indagini preliminari e per gli studi ambientali strettamente funzionali alla progettazione e alla realizzazione degli interventi. Le suddette spese tecniche sono riconosciute sulla base della relativa documentazione di spesa (da produrre in copia conforme all'originale) certificate dal Responsabile del Procedimento;
- c) imprevisti fino ad un massimo del 10% dell'importo lavori;
- d) I.V.A., nella misura prevista dalla legge.

ART. 5 - DECORRENZA, DURATA E RECESSO

Il presente Disciplinare ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31/12/2022.

Le parti, nel caso di motivate esigenze, si riservano la possibilità di prorogare consensualmente in forma scritta la vigenza del presente Disciplinare.

Ciascuna parte ha facoltà di esercitare il diritto di recesso, da comunicarsi a mezzo PEC con un preavviso di almeno 30 gg; è fatto salvo, in ogni caso, il diritto al pagamento dell'importo pattuito per le attività già eseguite o in corso di esecuzione alla data in cui il recesso produce effetto.

ART. 6 - CONTRIBUTO ASSEGNATO E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'importo complessivo che la Regione assegna a S.I.F.A. S.C.p.A. per l'esecuzione degli interventi oggetto del presente Disciplinare è pari ad un massimo di € 1.000.000,00, IVA compresa.

Con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia si provvederà ad impegnare l'importo € 1.000.000,00, IVA compresa, a favore della Società.

L'erogazione è determinata sulla base della spesa effettivamente sostenuta per lavori, servizi e forniture.

I pagamenti verranno effettuati dalla Regione del Veneto sulla base della presentazione dei documenti giustificativi di spesa e/o stati avanzamento lavori, in copia conforme all'originale, distinguendo tra la documentazione relativa all'esecuzione dell'intervento di ripristino delle condotte e quella relativa all'implementazione delle opere integrative per l'avvio della messa in esercizio del sistema.

L'erogazione avverrà su richiesta della Società secondo quanto disposto dall'art. 54, comma 2, della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii.: conseguentemente verranno erogati acconti, fino al 90% dell'importo concesso, sulla base di specifica richiesta della Società, previa attestazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori o l'acquisizione di forniture e servizi per pari importo.

L'erogazione del saldo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo considerato ammissibile, è disposta previa acquisizione del provvedimento



63ce1008



esecutivo con il quale l'Ente ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo o di regolare esecuzione, e la spesa effettivamente sostenuta, come previsto dall'art. 54, comma 5 della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii.

Con la determinazione del saldo è predisposto il conguaglio delle somme ammissibili a contributo, tenuto conto di quanto già erogato.

Il termine ultimo per la presentazione della suddetta documentazione è stabilito al 31/12/2022. L'inosservanza del predetto termine comporta la decadenza dal finanziamento e la conseguente revoca del medesimo per la parte non ancora erogata, da accertarsi alla scadenza del termine stabilito, e con riferimento ai lavori eseguiti.

Le liquidazioni avverranno con provvedimento di liquidazione, previa verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione della spesa.

Eventuali economie generate dalla conclusione degli interventi potranno essere utilizzate previa autorizzazione della Direzione Progetti Speciali per Venezia per proseguire con opere complementari afferenti al sistema di gestione e controllo dei flussi di acque convogliate al P.I.F.

La Società si obbliga a rispettare le disposizioni previste dalla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto indica il seguente conto corrente per l'effettuazione delle erogazioni che la Regione effettuerà, mediante bonifico bancario, a favore della stessa Società:

- Conto corrente bancario n. presso.....;
- IBAN:

In caso di inadempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria, il contratto sarà risolto espressamente.

ART. 7 - OBBLIGHI DELLA SOCIETA'

La Società si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni normative vigenti in materia di tutela ambientale e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad osservare quanto stabilito nel presente Disciplinare.

La Società dovrà inoltre presentare alla Regione del Veneto una relazione periodica, con cadenza semestrale, sullo stato di avanzamento degli interventi programmati.

ART. 8 - CODICE UNICO DI PROGETTO

La Società provvederà ad acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP), stabilito con Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 e Deliberazione CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002.

È obbligatorio il riferimento al Codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento. In assenza del C.U.P. non saranno possibili erogazioni.

ART. 9 - RISOLUZIONE E CONTROVERSIE

Il presente disciplinare può essere risolto in ogni momento, qualora sopraggiunga in capo ad una delle parti l'impossibilità di attendere rispetto agli impegni assunti per ragioni ad essa non imputabili, qualora uno dei contraenti incorra in gravi inadempienze rispetto alle disposizioni del medesimo, oppure in caso di modifiche dell'assetto istituzionale.

Tutte le controversie tra la Regione e la Società, sia durante l'esecuzione dei lavori, sia dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono definite dal Giudice Ordinario.

In caso di contenzioso tra le parti, si individua come foro competente il Foro di Venezia.



63ce1008



ART. 10 - REGISTRAZIONE

Il presente disciplinare, esente dall'imposta di bollo in base all'art. 16 della Tab. All. "B" del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni, sarà soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2° del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni.

Il presente disciplinare, che si compone di 10 articoli, redatto su 6 facciate intere e sin qui alla settima, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per la Regione del Veneto
(sottoscritto digitalmente)

Per S.I.F.A. S.C.p.A.
(sottoscritto digitalmente)



63ce1008

